
Istruzione: Rapporto Eurydice, focus su bisogni educativi speciali, disabilità, minoranze. “Inclusione promossa nelle scuole europee”

"Promuovere la diversità e l'inclusione nelle scuole in Europa": è il titolo del rapporto presentato oggi dalla rete Eurydice della Commissione Ue che fornisce una panoramica delle politiche e delle misure più recenti "messe in atto dalle autorità educative nazionali per contrastare la discriminazione e le disuguaglianze nell'istruzione scolastica". L'indagine esamina la situazione degli studenti "con bisogni educativi speciali o disabilità, provenienti da un contesto di immigrazione o da una minoranza etnica, nonché le misure a sostegno dell'uguaglianza di genere e degli studenti della comunità Lgbtiq+ o delle minoranze religiose". Il rapporto "mostra che gli studenti con bisogni educativi speciali o disabilità sono il principale gruppo target per le misure adottate in tutte le aree analizzate, comprese le misure per promuovere l'accesso e la partecipazione, le politiche di apprendimento e il supporto socio-emotivo, nonché l'istruzione e la formazione degli insegnanti", sostiene Eurydice. La commissaria per l'istruzione, Iliana Ivanova, ha dichiarato: "la diversità e l'inclusione nelle scuole sono essenziali per promuovere la comprensione, l'empatia e l'unità in Europa. Promuovendo la diversità, creiamo ambienti in cui tutti sono valorizzati, indipendentemente dalla loro origine. L'inclusione non è solo una politica, è un impegno a garantire che ogni studente possa vivere serenamente apprendere e contribuire in modo significativo alla società".

Gianni Borsa